

**DELIBERA N. 66/25/CONS**

**APPROVAZIONE DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI  
WHOLESALE BUSINESS ETHERNET ACCESS PER LE SEDI DELLA PA  
RICADENTI NELLE AREE INDIVIDUATE DAL PIANO “ITALIA A 1 GIGA”  
FORNITI DAL BENEFICIARIO DI AIUTI DI STATO OPEN FIBER S.P.A.**

**L’AUTORITÀ**

NELLA riunione di Consiglio del 6 marzo 2025;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, di seguito denominata *Autorità*;

VISTA la delibera n. 401/10/CONS, del 22 luglio 2010, recante “*Disciplina dei tempi dei procedimenti*”, come modificata dalla delibera n. 118/14/CONS;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 515/24/CONS del 18 dicembre 2024;

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 5 ottobre 2017, recante “*Adozione del Regolamento recante la disciplina dell’accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 24 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 205/23/CONS;

VISTA la direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, che istituisce *il codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)*;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 recante, “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”, come modificato, da ultimo, dalla Legge 16 dicembre 2024, n. 193, recante “*Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023*” (*Codice*);

VISTA la Comunicazione della Commissione europea (2013/C 25/01) recante “*Orientamenti dell’Unione europea per l’applicazione delle norme in materia di aiuti di stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga*”, del 26 gennaio 2013, o “*Orientamenti della CE 2013*”;

CONSIDERATO che gli *Orientamenti della CE 2013* individuano il ruolo delle Autorità Nazionali di Regolamentazione (ANR) nel contesto dei procedimenti per la valutazione della compatibilità delle misure di aiuto di Stato, evidenziandone la crucialità, in virtù dell'esperienza nel settore delle ANR: in tal senso, essi stabiliscono che le ANR dovrebbero essere consultate dalle autorità che concedono l'aiuto in relazione: *i)* all'identificazione delle aree interessate dall'aiuto (*target areas*), *ii)* all'individuazione delle condizioni di accesso all'ingrosso alla rete sussidiata ed *iii)* ai prezzi di tali servizi nonché, *iv)* alla risoluzione delle controversie tra operatori che richiedono l'accesso alla rete sussidiata e l'operatore sussidiato (*paragrafo 42 degli Orientamenti della CE 2013*);

CONSIDERATO inoltre che, per quanto riguarda le condizioni economiche dei servizi di accesso, gli *Orientamenti della CE 2013* chiariscono che i prezzi dei servizi offerti sulla rete sussidiata dovrebbero basarsi sui principi stabiliti dalle ANR, sull'uso di *benchmark* di prezzo e dovrebbero tenere conto del sussidio ricevuto. Per la definizione del *benchmark* – che rappresenta il limite massimo del prezzo applicabile – rilevano i prezzi medi (pubblicati) che prevalgono nelle aree più competitive – della Nazione o dell'Unione – per servizi confrontabili; in assenza di prezzi pubblicati si suggerisce il riferimento a quelli regolati o comunque approvati dalle ANR. In assenza di prezzi pubblicati o regolati, si suggerisce il riferimento al principio dell'orientamento al costo;

VISTO il Piano di intervento “*Italia a 1 Giga*” approvato il 27 luglio 2021 dal Comitato interministeriale per la transizione digitale, presieduto dall'allora Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale;

VISTA la delibera n. 406/21/CONS, del 16 dicembre 2021, recante “*Linee guida per le condizioni di accesso wholesale alle reti a banda ultra-larga destinatarie di contributi pubblici*” (Linee guida 2021);

CONSIDERATO che la delibera n. 406/21/CONS ha rappresentato la base regolamentare – per quanto attiene alla definizione delle condizioni di accesso all'ingrosso alla rete sussidiata e dei prezzi massimi dei servizi essenziali richiesti dal bando – rispetto alla quale, ai sensi degli *Orientamenti della CE 2013*, sono stati definiti i bandi per la concessione degli aiuti di Stato conferiti nell'ambito del Piano “*Italia a 1 Giga*”. Nei bandi relativi alle gare indette dalla Stazione appaltante (Infratel Italia S.p.A.) è stato previsto che, per la commercializzazione dei servizi di accesso all'ingrosso, il Beneficiario si impegnasse a rispettare i prezzi massimi di una lista di servizi essenziali (*set minimo*) di servizi di accesso all'ingrosso alle infrastrutture a banda ultra-larga e, segnatamente, quelli indicati dalla delibera n. 406/21/CONS;

TENUTO conto che il Capitolato tecnico – allegato ai bandi di gara – stabilisce, *inter alia*, che “*In attuazione del principio di trasparenza, il Beneficiario dovrà inoltre comunicare ad Infratel Italia, all'Agcom e, a seguito della sua approvazione* [da parte

dell’Autorità, N.d.R.], *mediante pubblicazione sul proprio sito web, anche agli operatori interessati, il listino dei servizi wholesale su rete NGAN e FWA predisposto sulla base delle linee guida definite dalla stessa Agcom, che comprenda le condizioni tecniche, economiche ed amministrative relative ai servizi attivi e passivi di accesso all’ingrosso alla rete e la possibilità di acquistare singoli elementi intermedi. Inoltre, l’OR del Beneficiario dovrà prevedere adeguati SLA e penali in linea con le pertinenti Offerte di Riferimento di TIM”;*

VISTA la delibera n. 420/22/CONS, del 14 dicembre 2022, recante “*Approvazione del Listino dei servizi di accesso all’ingrosso forniti nelle aree di cui al piano Italia 1 Giga dal concessionario di aiuti di Stato Open Fiber”;*

VISTA la Comunicazione della Commissione europea (2023/C 36/01), del 31 gennaio 2023, recante “*Orientamenti in materia di aiuti di Stato a favore delle reti a banda larga*”, o “*Orientamenti della CE 2023*”;

VISTA la delibera n. 74/23/CONS, del 16 marzo 2023, recante “*Approvazione dei Listini dei servizi di accesso all’ingrosso forniti nelle aree individuate dal Piano Italia a 1 Giga dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese (costituito da TIM S.p.A. e FiberCop S.p.A.) beneficiario di aiuti di Stato”;*

VISTA la delibera n. 131/23/CONS, del 31 maggio 2023, recante “*Approvazione dei Listino dei servizi FWA di accesso all’ingrosso forniti nelle aree individuate dal Piano Italia a 1 Giga da Open Fiber S.p.A. beneficiario di aiuti di Stato”;*

VISTA la delibera n. 228/23/CONS del 13 settembre 2023 recante “*Approvazione delle integrazioni al Listino dei servizi wholesale di accesso forniti nelle aree individuate dal Piano Italia a 1 Giga da Open Fiber S.p.A. beneficiario di aiuti di Stato, concernenti l’introduzione di servizi ulteriori”;*

VISTA la delibera n. 34/24/CONS del 6 febbraio 2024 recante “*Approvazione delle integrazioni ai Listini dei servizi wholesale di accesso forniti nelle c.d. aree bianche (Listino “C&D”) e nelle c.d. aree grigie (Listino “Italia a 1Giga”) dal beneficiario di aiuti di Stato Open Fiber S.p.A.”;*

VISTA la delibera n. 246/24/CONS del 26 giugno 2024 recante “*Approvazione del listino per l’anno 2024 dei servizi wholesale di collocazione forniti nelle aree individuate dal Piano Italia a 1 Giga da Open Fiber S.p.A. beneficiario di aiuti di Stato”;*

VISTA la lettera di Open Fiber S.p.A. acquisita il 9 ottobre 2024 dall’Autorità, avente ad oggetto “*Introduzione di nuovi profili del servizio BEA nelle Aree del Piano Italia a 1 Giga (AGF) per le sedi delle pubbliche amministrazioni (PAC/PAL)”;*

VISTA la delibera n. 405/24/CONS del 23 ottobre 2024 recante “*Approvazione delle condizioni economiche del servizio wholesale GPON Business Access fornito nelle c.d. aree bianche (Listino “C&D”) e nelle c.d. aree grigie (Listino “Italia a 1 Giga”) dal beneficiario di aiuti di Stato Open Fiber S.p.A.*”;

VISTA la delibera n. 489/24/CONS dell’11 dicembre 2024 recante “*Approvazione per l’anno 2025 delle condizioni economiche dei servizi wholesale di colocazione forniti nelle aree individuate dal Piano “Italia a 1 Giga” da Open Fiber S.p.A. beneficiario di aiuti di Stato*”;

VISTA la delibera n. 507/24/CONS del 18 dicembre 2024 recante “*Approvazione del Listino dei servizi passivi wholesale di accesso alla rete in fibra ottica (Full-GPON e Semi-GPON) forniti nelle aree individuate dal Piano “Italia a 1 Giga” da FiberCop beneficiario di aiuti di Stato*”;

VISTA la lettera di Open Fiber S.p.A. acquisita il 23 gennaio 2025 dall’Autorità, avente ad oggetto “*Richiesta di elementi circa l’introduzione di nuovi profili del servizio BEA (Business Ethernet Access) nelle Aree del Piano Italia a 1 Giga per le sedi PAC/PAL – Riscontro OF*”;

CONSIDERATO che, nella lettera del 9 ottobre 2024, Open Fiber ha presentato una proposta avente ad oggetto l’introduzione di quattro nuovi profili del servizio BEA (*Business Ethernet Access*) fornito alle sedi della Pubblica Amministrazione nelle aree individuate dal Piano “*Italia a 1 Giga*” e che, nella successiva lettera del 23 gennaio 2025, sono state meglio specificate le condizioni tecnico ed economiche del servizio;

CONSIDERATO quanto segue:

**Approvazione delle condizioni economiche dei servizi *wholesale Business Ethernet Access* per le sedi della PA ricadenti nelle aree individuate dal Piano “*Italia a 1 Giga*” forniti dal beneficiario di aiuti di Stato Open Fiber S.p.A.**

Sommario

- 1. PREMESSE E QUADRO REGOLAMENTARE .....5**
- 2. LA PROPOSTA DI OPEN FIBER DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO *WHOLESALE BUSINESS ETHERNET ACCESS* PER LE SEDI DELLA PA RICADENTI NELLE AREE DEL PIANO “*ITALIA A 1 GIGA*” E LE RELATIVE VALUTAZIONI DELL’AUTORITÀ .....6**

## 1. Premesse e quadro regolamentare

La società Open Fiber S.p.A. (“Open Fiber” o “OF”), beneficiaria di aiuti di Stato sia nelle *c.d.* aree bianche (aree “C&D” a fallimento di mercato) sia nelle *c.d.* aree grigie individuate dal Piano “*Italia a 1 Giga*”, ha presentato all’attenzione dell’Autorità una proposta di integrazione del Listino “*Italia a 1 Giga*” per le aree grigie, di seguito rappresentata.

### ***Il Listino “Italia a 1 Giga”***

La società Open Fiber – aggiudicataria nei lotti nn. 2 (Puglia), 6 (Toscana), 7 (Lazio), 8 (Sicilia), 9 (Emilia-Romagna), 10 (Campania), 12 (Friuli-Venezia Giulia e Veneto), 13 (Lombardia) delle concessioni di contributi pubblici per il finanziamento di progetti di investimento per la realizzazione di nuove infrastrutture di telecomunicazioni e relativi apparati di accesso, in grado di erogare servizi con capacità di almeno 1 Gbit/s in *download* e 200 Mbit/s in *upload*, nell’ambito del Piano “*Italia a 1 Giga*” – ha presentato all’Autorità, con lettera del 25 luglio 2022, il Listino dei servizi che, in qualità di aggiudicatario del bando, offre nelle *c.d.* “*aree grigie*” individuate dalla Stazione appaltante in ciascun lotto geografico, ai fini dell’ottenimento della relativa approvazione da parte dell’Autorità.

Il Listino “*Italia a 1 Giga*” (nel seguito anche “Listino”), approvato con modifiche dall’Autorità con delibera n. 420/22/CONS del 14 dicembre 2022, non includeva né le condizioni tecniche ed economiche di offerta del servizio FWA (*Fixed Wireless Access*), successivamente presentate all’Autorità con lettera del 20 marzo 2023 e da questa approvate con delibera n. 131/23/CONS del 31 maggio 2023, né l’offerta di ulteriori servizi *wholesale* sottoposta all’Autorità con lettera del 22 maggio 2023 e da questa approvata con delibera n. 228/23/CONS del 13 settembre 2023, né la modalità di cessione in IRU per 20 anni delle infrastrutture di posa, sottoposta all’Autorità con lettera del primo dicembre 2023 e da questa approvata con delibera n. 34/24/CONS del 6 febbraio 2024.

Da ultimo, la Società ha presentato nel mese di giugno 2024 una serie di proposte, successivamente emendate nel mese di settembre 2024, per l’integrazione del Listino suddetto, inerenti all’estensione del servizio *GPON Business Access* alle sedi della PA ricadenti nelle aree del Piano “*Italia a 1 Giga*” e a tutta la clientela *business* nelle aree finanziate, nonché all’introduzione di un nuovo profilo (*GBA- PA 77*) per il servizio in esame; tali integrazioni sono state approvate con la delibera n. 405/24/CONS del 23 ottobre 2024.

Infine, sempre nell’ambito del Piano “*Italia a 1 Giga*”, si segnalano le delibere di approvazione delle condizioni economiche del servizio di collocazione al PoP (*Point-of-Presence*), approvate per l’anno 2024 con delibera n. 246/24/CONS del 26 giugno 2024 e per l’anno 2025 con delibera n. 489/24/CONS dell’11 dicembre 2024.

Per gli elementi principali del Piano “*Italia a 1 Giga*”, della delibera n. 406/21/CONS (le *c.d.* Linee guida) e del Listino si rimanda alla delibera n. 420/22/CONS e alle succitate delibere di approvazione delle integrazioni proposte dal beneficiario.

Open Fiber ha quindi sottoposto all'attenzione dell'Autorità ulteriori nuove integrazioni al Listino in oggetto, che riguardano l'introduzione di nuovi profili per il servizio *Business Ethernet Access* (nel seguito anche "BEA") per la Pubblica Amministrazione (nel seguito anche "PA") in aree grigie (lettera del 9 ottobre 2024).

A seguito di interlocuzioni con gli Uffici dell'Autorità e di una specifica richiesta di informazioni riguardante tali integrazioni al Listino, la società, in data 23 gennaio 2025 ha quindi ripresentato le condizioni economiche applicabili ai servizi *Business Ethernet Access*, integrando in maniera sostanziale la già menzionata comunicazione del 9 ottobre 2024.

A tal riguardo, si rappresentano, nel secondo capitolo della presente delibera la proposta di nuovi profili del servizio BEA per le sedi della PA ricadenti nelle aree del Piano "*Italia a 1 Giga*", così come meglio specificata da Open Fiber nell'ultima comunicazione del 23 gennaio, e le relative valutazioni dell'Autorità.

## **2. La proposta di Open Fiber delle condizioni economiche del servizio *wholesale Business Ethernet Access* per le sedi della PA ricadenti nelle aree del Piano "*Italia a 1 Giga*" e le relative valutazioni dell'Autorità**

Si rappresentano a seguire le valutazioni dell'Autorità sulla proposta di Open Fiber per l'aggiornamento del Listino "*Italia a 1 Giga*", rimandando a quanto descritto nei Listini approvati e alle delibere citate nelle premesse del presente documento per tutti gli altri servizi forniti dal beneficiario di aiuto di Stato nelle aree individuate dal Piano "*Italia a 1 Giga*".

### *La proposta di Open Fiber per i servizi BEA per le sedi della PA ricadenti nelle aree del Piano "Italia a 1 Giga".*

Con lettera del 7 ottobre 2024, OF ha presentato una proposta di integrazione del Listino "*Italia a 1 Giga*", che consiste nell'introduzione di nuovi profili del servizio *Business Ethernet Access*, già autorizzato dall'Autorità con delibera n. 420/22/CONS del 14 dicembre 2022, sia per la clientela *business*, sia per le sedi della PA centrale (PAC) o locale (PAL) ricadenti nelle aree grigie.

Si richiamano brevemente le caratteristiche del servizio in esame, che consiste in un collegamento di livello 2 dalla sede del cliente finale dell'operatore o sede PAC/PAL alla rete di Open Fiber, attraverso un circuito *Ethernet* su portante ottica dedicata e trasporto del traffico fino al punto di interconnessione con la rete dell'operatore collocato in un PoP OF. In base al PoP sul quale l'operatore richiederà il relativo *kit* di consegna, nel Listino si distinguono i due servizi, BEA senza trasporto (consegna al PoP di accesso) e BEA con trasporto (la consegna avviene su un PoP diverso da quello di accesso). Inoltre, per le sole sedi della PA, OF ha introdotto un nuovo profilo specifico, il cui il canone mensile viene individuato sottraendo al canone mensile del servizio *standard* (offerto alla generalità della clientela *business*) il canone previsto per la fornitura della prima coppia di fibre spente P2P (*Point-to-Point*), in quanto questa, conformemente con quanto richiesto dal bando, deve essere offerta alla PA a titolo gratuito.

Più nel dettaglio, il servizio denominato “*BEA PAC/PAL + Trasporto*”, come approvato con delibera n. 420/22/CONS, prevede tre diversi profili di traffico (100Mbps/1Gbps/10Gbps) con Banda di Picco pari alla Banda Minima Garantita.

Nella proposta in esame, per questo servizio Open Fiber introduce tre nuovi profili, con Banda di Picco simmetrica pari a 1Gbps e una Banda Minima Garantita simmetrica con tagli pari a 100Mbps, 200Mbps, 500Mbps, oltre ad introdurre un ulteriore profilo con Banda di Picco simmetrica pari a 10Gbps e una banda minima garantita simmetrica pari a 1Gbps, ferme restando le specifiche di fornitura, SLA e penali per le attività di *Delivery* e *Assurance* definite con delibera n. 420/22/CONS.

La società specifica, inoltre, che tali profili sono disponibili per le sedi i cui indirizzi corrispondono agli indirizzi delle aree del Piano “*Italia a 1 Giga*” nei lotti di aggiudicazione e che eventuali sedi di PAC/PAL nelle medesime aree ma localizzate su indirizzi differenti, non inclusi nel Piano, verranno gestite secondo accordi commerciali. La consegna del traffico da/verso questi servizi di accesso può avvenire presso un qualsiasi PoP di OF a scelta dell’Operatore, dove lo stesso dovrà avere la disponibilità di un *Kit* di consegna dedicato per fruire dei servizi BEA secondo quanto previsto da OF nel Listino “*Italia a 1 Giga*”.

Di seguito si riportano in Tabella n.1 le condizioni economiche proposte, rappresentate da un contributo *una tantum* valido per la fornitura (esclusivamente in modalità IRU) del servizio per 5, 6, 7 e 8 anni. La società, nella lettera del 22 gennaio, precisa inoltre che i profili 1Gbps/100Mbps, 1Gbps/200Mbps, 1Gbps/500Mbps, 10Gbps/1Gbps per la fornitura in IRU del servizio BEA per 5, 6, 7 e 8 anni non sono previsti per le aree competitive: l’offerta di tali profili, infatti, è stata prevista limitatamente ad una promozione rivolta agli aggiudicatari dei bandi “*Scuole connesse*” e “*Sanità connessa*”. Inoltre, Open Fiber, nella medesima lettera, specifica che i corrispettivi economici sono stati derivati a partire dai corrispettivi mensili approvati dall’Autorità con delibera n. 420/22/CONS per i profili “*BEA PAC/PAL + Trasporto*” da 100Mbps (Banda di Picco = Banda Minima Garantita = 100Mbps) e 1Gbps (Banda di Picco = Banda Minima Garantita = 1.000Mbps), applicando agli stessi un fattore correttivo per tenere conto della maggiore Banda Impegnata sulla rete rispetto alla Banda Minima Garantita (BMG).

I nuovi profili, diversamente da quelli approvati dall’Autorità con la succitata delibera, presentano infatti una Banda di Picco maggiore della Banda Minima Garantita, come meglio evidenziato nella Tabella n.1, ed inoltre presentano anche un valore di Banda Impegnata, ossia la banda che viene mediamente utilizzata, con un valore compreso tra la Banda minima e quella di Picco<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> I valori di Banda Impegnata sono stati fissati da Open Fiber sulla base dei consumi medi attesi di banda per i vari profili.

BEA PAC/PAL + Trasporto							
Profili				IRU			
Profilo	Banda di Picco (Mbps)	Banda Minima Garantita (Mbps)	Banda Impegnata (Mbps)	5 anni (€)	6 anni (€)	7 anni (€)	8 anni (€)
1G/100M	1.000	100	200	[omissis]	[omissis]	[omissis]	[omissis]
1G/200M	1.000	200	300	[omissis]	[omissis]	[omissis]	[omissis]
1G/500M	1.000	500	600	[omissis]	[omissis]	[omissis]	[omissis]
10G/5G	10.000	5.000	6.772	[omissis]	[omissis]	[omissis]	[omissis]

**Tabella 1 - condizioni economiche proposte per i servizi BEA PAC/PAL**

### Le valutazioni dell'Autorità

L'estensione proposta rappresenta un miglioramento del Listino dei servizi forniti da Open Fiber nelle aree grigie, che risponde a sollecitazioni del mercato e risulta favorevole per gli acquirenti dei servizi all'ingrosso, in quanto permette agli operatori di offrire, tramite l'acquisto in modalità pluriennale, un servizio di tipo attivo simmetrico *Point-To-Point* in fibra alle sedi della PA nelle aree individuate dal Piano "Italia a 1 Giga", con diverse granularità di banda.

I profili di banda introdotti vanno quindi ad arricchire il portafoglio di servizi per la PA, prevedendo, oltre ai tre profili già approvati con delibera n. 420/22/CONS (100Mbps/1Gbps/10Gbps, con Banda di Picco pari sia alla Banda Garantita che a quella Impegnata), ulteriori quattro profili, caratterizzati dai parametri riportati in Tabella n.1.

Per quanto riguarda la Banda Impegnata, che rappresenta il valore medio che viene riservato nella rete di Open Fiber per il trasporto dei dati dal PoP di attestazione della sede della PA fino al PoP di consegna ove l'operatore cliente risulti collocato, questa risulta stimata dalla Società sulla base di proprie statistiche e matrici di traffico, e tenendo conto dei consumi medi di banda attesi.

Al fine di verificare i valori economici proposti nella formula IRU a 5, 6, 7 e 8 anni, si rende necessario, in prima istanza, ricavare il valore dei canoni equivalenti, a cui applicare il WACC regolamentare<sup>2</sup>. In sostanza, la ragionevolezza dei valori proposti può essere verificata partendo dal confronto con i prezzi degli analoghi profili dei servizi approvati con delibera n. 420/22/CONS; essendo tali prezzi espressi nella forma di canoni

<sup>2</sup>Si ricorda che il WACC (*Weighted Average Cost of Capital*) vigente all'epoca dell'adozione delle Linee guida e della prima delibera di approvazione del Listino è pari a 8,64%

mensili, è però necessario operare la trasformazione degli stessi nella forma di IRU a 5, 6, 7 e 8 anni, sulla base del WACC menzionato.

[omissis] Il valore unitario per Mbps da applicare è stato ricavato a partire dal canone mensile del servizio “*BEA PAC/PAL + Trasporto*” per il profilo 1Gbps (pari a 312,48 €/mese, come approvato dall’Autorità con delibera n. 420/22/CONS), calcolando quindi il valore per 1 Mbps pari a 0,3124 €/mese/Mbps.

Tale valore unitario è stato utilizzato per tutti i profili con Banda di Picco a 1Gbps; diversamente, per il nuovo profilo con Banda di Picco pari a 10Gbps, il valore è stato ricavato a partire dal canone mensile del profilo “*BEA PAC/PAL + Trasporto*” 10Gbps (pari a 912,48 €/mese, come approvato dall’Autorità con delibera n. 420/22/CONS), calcolando quindi un valore unitario pari a 0,0912 €/mese/Mbps.

Considerando i canoni così calcolati, ed applicandovi il pertinente WACC regolamentare (8,64%) per le quattro classi di durata dell’IRU (5/6/7/8 anni) previste per tutti i profili, sommandovi infine i corrispettivi *una tantum* di attivazione dei profili già approvati (500€ per profilo 1Gbps e 2000€ per il profilo 10Gbps), si ottengono i valori della Tabella n.2 seguente, i cui valori risultano leggermente inferiori rispetto a quelli proposti da Open Fiber (*rif.* Tabella n.1).

BEA PAC/PAL + Trasporto							
Profili				IRU			
Profilo	Banda di Picco (Mbps)	Banda Minima Garantita (Mbps)	Banda Impegnata (Mbps)	5 anni (€)	6 anni (€)	7 anni (€)	8 anni (€)
1G/100M	1.000	100	200	8.626,30	9.885,16	11.043,90	12.110,49
1G/200M	1.000	200	300	10.177,23	11.676,35	13.056,23	14.326,38
1G/500M	1.000	500	600	14.830,03	17.049,91	19.093,24	20.974,08
10G/5G	10.000	5.000	6.772	43.650,16	50.102,23	56.041,18	61.507,81

**Tabella 2 - condizioni economiche da applicare ai servizi BEA PAC/PAL**

In sintesi, la proposta di introduzione di questi nuovi profili appare apportare miglioramenti all’attuale Listino “*Italia a 1 Giga*”, permettendo agli operatori di acquistare, anche in queste aree finanziate, servizi di tipo P2P di durata pluriennale per le sedi della PA.

Si considera pertanto l’integrazione proposta da OF equa e ragionevole, nonché favorevole per l’intero mercato, e si ritiene pertanto di approvarla con la prescrizione di riformulare le condizioni economiche del servizio applicando condizioni economiche non

superiori ai valori calcolati dall’Autorità applicando il WACC regolamentare (8,64%), come riportati in Tabella n.2.

CONSIDERATO tutto quanto sopra rappresentato, che la proposta di Open Fiber relativa all’introduzione di nuovi profili per il servizio *Business Ethernet Access* per le sedi della PA ricadenti nelle aree individuate dal Piano “*Italia a 1 Giga*”, appare in generale conforme ai principi stabiliti con le Linee guida 2021 e al metodo di calcolo individuato con la delibera n. 420/22/CONS;

RITENUTO opportuno, tuttavia, che le condizioni economiche per l’acquisto in modalità IRU pluriennale dei quattro profili del servizio BEA debbano essere non superiori ai valori calcolati dall’Autorità applicando il WACC regolamentare vigente all’epoca dell’adozione delle Linee guida 2021;

RITENUTO opportuno, in conclusione, approvare, ai sensi delle delibere nn. 406/21/CONS e 420/22/CONS, sulla base dei criteri di equità e ragionevolezza, la proposta di introduzione di quattro nuovi profili per il servizio *Business Ethernet Access* per le sedi della PA ricadenti nell’ambito del Piano “*Italia a 1 Giga*” con la prescrizione di riformulare le relative condizioni economiche come sopra indicato;

UDITA la relazione del Presidente;

## **DELIBERA**

### **Articolo 1**

#### **Approvazione delle condizioni economiche dei servizi *wholesale Business Ethernet Access* per le sedi della PA ricadenti nelle aree individuate dal Piano “*Italia a 1 Giga*” forniti dal beneficiario di aiuti di Stato Open Fiber S.p.A.**

1. Sono approvate, con le previsioni di cui al comma successivo, ai sensi delle delibere nn. 406/21/CONS e 420/22/CONS e sulla base dei criteri di equità e ragionevolezza, nel rispetto di quanto indicato nei bandi di Infratel Italia S.p.A., le condizioni economiche dei servizi *wholesale Business Ethernet Access* per le sedi della PA ricadenti nelle aree individuate dal Piano “*Italia a 1 Giga*” forniti dal beneficiario di aiuti di Stato Open Fiber S.p.A.
2. Open Fiber pubblica l’integrazione per i servizi *wholesale Business Ethernet Access* forniti alle sedi della PA ricadenti nelle aree individuate dal Piano “*Italia a 1 Giga*”, applicando condizioni economiche non superiori ai valori calcolati dall’Autorità nella Tabella n.2 del presente provvedimento.

Il presente provvedimento è notificato alla società Open Fiber S.p.A. ed è pubblicato sul sito *web* dell’Autorità.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

Roma, 6 marzo 2025

IL PRESIDENTE  
Giacomo Lasorella

Per attestazione di conformità a quanto deliberato  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Giovanni Santella